



# PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AVVOCATURA, ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E POLITICHE LAVORO

Servizio Controllo e Organizzazione del Personale

DETERMINAZIONE N. 103 /04 del 8 LUG. 2015

**OGGETTO:** Dipendente di ruolo matr. 16 – ctg “D”– Istruttore Direttivo Amministrativo. Collocamento a riposo, in deroga all’art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 come convertito in legge 22 dicembre 2011 n° 214 (c.d. “Legge Fornero”) a seguito di dichiarazione di eccedenza del personale di cui al D. L. 101/2013 come convertito in Legge 125/2013.

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N. \_\_\_\_\_

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- **che** le disposizioni del D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013 estendono a tutte le Amministrazioni la possibilità di dichiarazione di eccedenza per motivi finanziari, prevista dall’art. 2, comma 14 del D.L. 95/2012 come convertito in Legge 135/2012, avviando, ai sensi dell’art. 33 del decreto legislativo 165/2001, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per il personale che entro la data del 31.12.2016 maturi il diritto alla corresponsione del trattamento pensionistico in base alla normativa previgente all’art. 24 del decreto legge 201 del 06.12.2011, convertito in legge 214/2011 (c.d. “Legge Fornero”);
- **che** con deliberazione presidenziale n. 49 del 17.03.2015, questa Provincia, al fine di rendere sostenibile la spesa per il personale, per ragioni esclusivamente finanziarie, previa informativa alla RSU aziendale e alle OO. SS. provinciali firmatarie dei CCNL, con sottoscrizione di relativo verbale di accordo in data 10.03.2015, ha ritenuto collocare in soprannumero, con dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento, il personale in possesso, entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e contributivi che avrebbero comportato la decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell’entrata in vigore della legge 214/2011;

**VISTA** la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 – DFP 0023777 del 28.04.2014, che fornisce chiarimenti in ordine alle procedure da eseguire in caso di soprannumero o di eccedenza di personale nonché sui vincoli da rispettare in caso di ricorso al prepensionamento prevedendo il rilascio da parte dell’INPS di apposita certificazione del diritto a pensione;

**RILEVATO** che, con la su citata circolare 4/2014, viene evidenziato che l’amministrazione dovrà richiedere all’I.N.P.S., per i dipendenti che potranno accedere alla pensione ai sensi della normativa previgente la riforma “Fornero”, la certificazione del diritto a pensione e che potrà procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro solo dopo avere acquisito la predetta certificazione da parte dell’ente previdenziale;

**VISTO** il messaggio n. 4834 del 21.05.2014 emesso dall’I. N. P. S. avente ad oggetto: “Articolo 2, comma 3 del decreto-legge. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125 - Disposizioni applicative in materia di pensionamenti per posizioni soprannumerarie o eccedentarie.”, con il quale vengono fornite, oltre alle istruzioni operative per la liquidazione dei trattamenti pensionistici, anche le istruzioni relative alla certificazione del diritto a pensione del dipendente;

**RICHIAMATE** le note di questa Provincia prot. n. 28954 del 30.03.2015 e prot. n. 45237 del 19.05.2015 con le quali è stata richiesta all’INPS, sede provinciale di Benevento, la certificazione del diritto a pensione, tra gli altri, del dipendente matr. 35;

**VISTA** la certificazione del diritto a pensione rilasciata in data 27.05.2015 dall’INPS Gestione Dipendenti Pubblici ed acquisita al protocollo dell’Ente al n. 48830 dell’8.06.2015;

**RILEVATO** che il dipendente matr. 16 con la qualifica di Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria “D”, risulta essere inserito nell’elenco dei dipendenti che accedono a pensione nel corso dell’anno 2015, in quanto ai sensi della normativa previgente alla Legge “Fornero” risulta avere maturato diritto a pensione il **01.11.2014**;

**VISTA** la nota prot. n. 49123 dell’8.06.2015, con la quale nel rispetto dei termini di preavviso (art. 72, comma 11 del D.L. 112/2008) è stato comunicato al dipendente matr. 16 che sarebbe stato collocato a riposo a decorrere dal **1° DICEMBRE 2015**;

**VISTA**, altresì, la certificazione di conformità ai vincoli previsti dalla normativa vigente e agli obiettivi di riduzione di spesa perseguiti, sottoscritta dal Dirigente del Settore Advocatura – Organizzazione del Personale e Politiche del Lavoro nonché Dirigente ad interim del settore Gestione Economica Finanziaria, prot. n° 55165 del 1.07.2015 che sarà inoltrata all’INPS unitamente alla documentazione per la liquidazione della pensione;

**RILEVATO:**

- **che** con nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, n° 107320 del 6.12.1985, ai sensi del D.M. 18.07.1985 ed in applicazione della Legge 138/84, il dipendente matr. 16 veniva inserito nei ruoli dello stesso Ministero e collocato in soprannumero nella qualifica di “segretario in prova”, VI° q.f. della carriera di concetto, a decorrere dal **1.06.1985**;
- **che** lo stesso, ai sensi della Legge 11.07.1980 n° 312, art. 4 - comma 8 e del D.P.R. 28.12.1984 n°1219, veniva inquadrato nel profilo professionale di “Collaboratore Amministrativo – VII° q.f. dalla stessa data di assunzione, così come indicato e registrato nello stato matricolare personale trasmesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, agli atti di quest’Amministrazione;
- **che** ai sensi delle disposizioni contenute nell’art. 7 della legge n° 59/97 e successivi decreti attuativi, con deliberazione di G.P. n° 232 del 18.09.2000 e successiva n° 122 del 10.04.2001, si prendeva atto del trasferimento alla Provincia di Benevento del personale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi del DPCM del 5.08.1999;
- **che** in attuazione dei citati provvedimenti, si inquadrava il dipendente matr. 16 nella ctg “D” del Comparto degli Enti Locali, con la qualifica di Istruttore Direttivo Amministrativo, a far data dal **1.04.2001**;
- **che** con Decreto n° 118 del 19.09.1996 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Provinciale di Benevento, al citato dipendente venivano computati agli effetti del trattamento di quiescenza, ai sensi degli artt. 11 e 15 del D.P.R. 1092/73, **anni 5 mesi 10 e gg. 23** di servizio non di ruolo, dal 9.10.1978 al 31.08.1984;
- **che** con lo stesso Decreto veniva considerato utile ex se ai fini di quiescenza, il servizio prestato dal 01.09.1984 al 31.05.1985, pari ad **anni 0 mesi 9 e gg. 0**;
- **che** alla data del **01.12.2015** (ultimo giorno di servizio 30.11.2015) il dipendente matr. 16 avrà al suo attivo una anzianità contributiva complessiva pari ad **anni 37, mesi 1 e giorni 23**;

**VISTO** il trattamento economico del dipendente matr. 16 che a seguito dell’applicazione del C.C.N.L.-Regioni Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2008/2009, risulta essere quello appresso indicato:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (D5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>^</sup> mensilità	€ 26.510,86	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 08-09
Indennità di Comparto (D) x 12 mesi	€ 622,80	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni- AA.LL del 22.01.04 – Biennio Economico 2002-2003
R.I.A. personale trasferito x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>^</sup> mensilità	€ 2.912,88	Art. 28 del CCNL Regioni- Autonomie Locali del 5.10.01 – Biennio Economico 2000-2001
Inden. Vacanza contrat. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>^</sup> mensilità	€ 198,84	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009
13 <sup>^</sup> mensilità	€ 2.468,54	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006
Retribuzione di Posizione x 13 mensilità	€ 7.282,00	Art. 10 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 31.03.1999 e Delibera di G.P. n° 453 del 30.07.2004 e successive

VISTE le leggi nn. 243/2004, 247/2007, 102/2009, 122/2010 e 214/2011;

**RITENUTO**, per quanto sopra riportato, a seguito della dichiarazione di eccedenza di personale ed accertati i requisiti del diritto e della decorrenza della pensione, dover risolvere il rapporto di lavoro del dipendente matr. 16 con decorrenza **1° DICEMBRE 2015**;

**DATO ATTO** della Regolarità Tecnica del Provvedimento, ai sensi del D.L. n° 174/2012, convertito nella Legge n° 213/2012;

### DETERMINA

**La premessa è parte integrante del presente dispositivo.**


- DI COLLOCARE** a riposo, a decorrere dal **1° DICEMBRE 2015**, il dipendente matr. 16, Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria "D", ai sensi dell'art. 72, comma 11 del D.Lgs. 112/2008, in deroga alla "Legge Fornero", a seguito di dichiarazione di eccedenza del personale di cui al D. L. 101/2013 come convertito in Legge 125/2013.
- DI STABILIRE** che alla data del collocamento a riposo il citato dipendente avrà al suo attivo un'anzianità complessiva di **anni 37 mesi 1 e gg. 23** ed il seguente trattamento economico:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (D5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>a</sup> mensilità	€ 26.510,86	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 08-09
Indennità di Comparto (D) x 12 mesi	€ 622,80	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni-AA.LL del 22.01.04 – Biennio Economico 2002-2003
R.I.A. personale trasferito x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>a</sup> mensilità	€ 2.912,88	Art. 28 del CCNL Regioni- Autonomie Locali del 5.10.01 – Biennio Economico 2000-2001
Inden. Vacanza contrat. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>a</sup> mensilità	€ 198,84	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009
13 <sup>a</sup> mensilità	€ 2.468,54	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006
Retribuzione di Posizione x 13 mensilità	€ 7.282,00	Art. 10 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 31.03.1999 e Delibera di G.P. n° 453 del 30.07.2004 e successive

- DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Avvocatura/Retribuzione, per i successivi adempimenti.

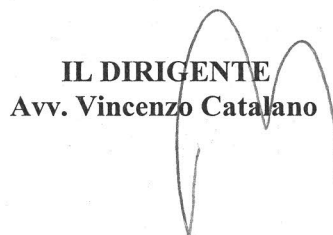
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Rag. Antonio Piccirillo



**IL DIRIGENTE**

Avv. Vincenzo Catalano



ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI  
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. \_\_\_\_\_ Progr. N. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E  
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA  
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18/08/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO  
(Dr.ssa Gabriella PANNELLA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA  
(Avv. Vincenzo CATALANO)

---

SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE  
UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore \_\_\_\_\_ Liq. n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE  
(Rag. Giuseppe CRETA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA  
(Avv. Vincenzo CATALANO)